

TRIBUNALE DI PESCARA

Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento

Procedura: Accordo di composizione della crisi da Sovraindebitamento: n. 3/2019

Il sottoscritto _____, rappresentato e difeso dall'Avv. Claudio Croce del Foro di Pescara (C.F.: CRC CLD 70M09 G482Q; Pec: avvclaudiocroce@pec.it), ed elettivamente domiciliato presso lo studio del difensore in Pescara al viale Bovio n. 95, giusta procura già in atti, che ai fini della presente procedura dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni alla Pec: avvclaudiocroce@pec.it o al fax 085/4217241, coadiuvato per la predisposizione del Piano dall'advisor Dott. Mario Marzovilla con studio in Pescara alla via Venezia n. 4, con l'ausilio, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 3/2012, dell'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Commercialisti di Pescara

PREMESSO

- che il Sig. _____, versando in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della Legge 3/2012, in relazione ad obbligazioni assunte nell'esercizio della propria attività, tale da determinare una rilevante difficoltà ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, ha presentato, in proprio e nella qualità di socio della società _____, in data 9 novembre 2018, all'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Commercialisti di Pescara, la domanda di accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento;
- che, successivamente, è stato nominato gestore della crisi il Dott. Raffaele Anchini, con studio in Pescara alla Via Trento n. 138;
- che, di conseguenza, con l'ausilio del Dott. Raffaele Anchini quale Gestore della crisi nominato dall'Organismo di composizione della crisi, l'istante ha depositato, in data 26 settembre 2019, la proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento con relativa documentazione allegata e relazione dettagliata del suddetto professionista;
- che, in data 1 ottobre 2019, il Giudice delegato alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, Dr.ssa L. Tiziana Marganella, letto il ricorso depositato dall'istante, ha invitato il Sig. _____ ad integrare la proposta entro 15 giorni;
- che, nei termini indicati, l'istante ha depositato le integrazioni richieste;
- che, in data 23 ottobre 2019, dopo aver esaminato le integrazioni apportate dall'istante e la relazione integrativa del gestore della crisi depositata in data 18 ottobre 2019, il Giudice Delegato "ha assegnato al _____ giorni 40 giorni per modificare o rinunciare alla propria domanda di accordo così come formulata in data 26 settembre 2019";

- che, preso atto:

dei rilievi formulati dal Giudice delegato,

della suddetta relazione integrativa depositata dal Gestore della Crisi con allegate le precisazioni dei crediti fatte pervenire dai creditori

e dell'ammontare aggiornato dei debiti contratti dall'istante,

quest'ultimo intende modificare la propria proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento

depositando

il seguente

ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Alla luce delle precisazioni dei crediti fatte pervenire dai creditori al Gestore della Crisi e da quest'ultimo consegnate agli advisor (**allegati 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 1g, 1h, 1i e 1l**), emerge che la composizione dei debiti aggiornata è pari ad €. 442.502,40 come da tabella **allegata al n. 2**; in particolare:

- a) i debiti ipotecari sono pari a complessivi €. 251.244,36;

detti debiti sono stati contratti nei confronti del sistema bancario per un importo pari a complessivi €. 226.791,86, di cui €. 180.239,40 nei confronti di Banca Popolare Puglia e Basilicata in virtù di un mutuo contratto con il suindicato istituto di credito ed €. 46.552,46 nei confronti di Ubi Banca S.p.a. in virtù di un finanziamento garantito da ipoteca immobiliare;

inoltre il sig. [REDACTED] ha contratto un debito per oneri condominiali nei confronti del Condominio di Via Botticelli in Pescara per €. 24.452,50;

- b) i debiti privilegiati sono pari a complessivi €. 84.498,89;
- c) tutti gli altri debiti ricollocati nella categoria chirografaria sono pari a complessivi €. 106.804,20.

Il presente piano è stato attestato da parte del Gestore della Crisi, Dott. Raffaele Anchini (**all. 3**).

Cenni storici

Oltre a riportarsi a quanto già descritto nella precedente proposta di accordo depositata il 26 settembre 2019 e già in atti, si evidenzia che, di recente, il ristorante [REDACTED] di cui l'istante detiene il 50% delle quote di partecipazione al capitale sociale, è stato inserito nella Guida Michelin 2020 e nella

Guida Ristoranti d'Italia 2020 del Gambero Rosso; riconoscimenti che fanno ragionevolmente presumere che l'attività di ristorazione attualmente gestita dall'istante avrà nei prossimi anni un sensibile aumento del fatturato.

Nel ribadire che l'istante è in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Legge n. 3/2012 e successive modifiche, si evidenzia che, non sussistendo gli elementi oggettivi e soggettivi per la proposizione di un Piano del Consumatore, il Sig. [REDACTED] propone un accordo di ristrutturazione dei debiti.

Anche la presente proposta, come si dirà nel prosieguo, prevede l'integrale pagamento di tutti i debiti contratti, trovandosi l'istante solamente in una situazione momentanea di assenza di liquidità pur possedendo, come detto, beni immobili di valore superiore ai debiti contratti.

L'accordo di ristrutturazione dei debiti, nel caso di specie, è conveniente per i creditori rispetto alle alternative concretamente praticabili proprio perché prevede l'integrale pagamento di tutti i debiti contratti.

Indice:

- a) Premessa;
- b) Contenuto dell'Accordo;
- c) L'attivo messo a disposizione della procedura;
- d) L'Elenco delle spese correnti necessarie per il sostentamento del debitore e della propria famiglia;
- e) il passivo e le cause del sovraindebitamento;
- f) la proposta di accordo ed il piano dei pagamenti;
- g) Conclusioni

Al presente Piano, nel rispetto dell'art. 9 legge 3/2012, oltre alla documentazione allegata alla proposta già depositata in data 26 settembre 2019 ed all'ulteriore documentazione già in atti, si allegano, come detto, le precisazioni dei crediti fatte pervenire dai creditori (all. 1), l'Elenco aggiornato di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute (all. 2) e la Relazione redatta dal Gestore della Crisi Dr. Raffaele Anchni (all. 3).

a) Premessa

L'art. 7 comma 1 della Legge n. 3/2012 e successive modifiche prevede che il debitore, in stato di sovraindebitamento, può proporre, con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi, un

accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei creditori sulla base di un piano che preveda:

- il regolare pagamento dei titolari di crediti impignorabili *ex art. 545 c.p.c.* e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali;
- scadenze e modalità di pagamento dei creditori, anche se suddivisi in classi;
- l'indicazione di eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.

L'Istante intende presentare un accordo di ristrutturazione dei propri debiti con l'obiettivo di soddisfare **integralmente** i propri creditori mediante la miglior proposta possibile mettendo a disposizione della procedura, non solo parte del reddito attualmente percepito in virtù del contratto di lavoro dipendente sottoscritto con la [REDACTED] ma anche **tre immobili di proprietà**.

b) Il Contenuto dell'Accordo

Il contenuto dell'accordo che il debitore ha delineato prevede

- il pagamento integrale delle spese di giustizia prededucibili;
- il pagamento integrale dei debiti privilegiati ipotecari,
- il pagamento integrale dei crediti privilegiati,
- il pagamento integrale dei creditori chirografari.

c) L'attivo messo a disposizione della procedura

c-1) Proprietà Immobiliari

L'Istante intende inserire nel piano i beni di seguito indicati:

1) locale commerciale sito in Pescara alla Via dei Pretuzi n. 17 di circa mq. 136 (centotrentasei), posto al piano terra, distinto in Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 28, p.lla 878 sub 18, ZC 2, categ. C/1, cl. 5, Rendita catastale euro 1.924,53; in tale immobile era esercitata l'attività d'impresa della società '[REDACTED]' il cui valore di stima è pari a complessivi €. 213.531,50 (come da Perizia redatta nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare n. 296/2016 pendente davanti al Tribunale di Pescara e già in atti).

2) unità immobiliare sita in Pescara alla Via Botticelli n. 51, posto al piano t3, distinto in Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 13, p.lla 119 sub 15, ZC 1, categ. A/3, cl. 3, Rendita catastale euro 632,66; l'immobile è abitato dal sig. '[REDACTED]', il cui

valore di stima è pari a complessivi €. 149.515,00 (Perizia redatta nell'ambito della Procedura Esecutiva Immobiliare n. 136/2016 pendente davanti al Tribunale di Pescara e già in atti);

3) unità immobiliare sita in Montesilvano (PE) alla Via Verrotti snc, posto al piano primo, distinto in Catasto Fabbricati del medesimo comune al foglio 11, p.lla 22 sub 63, ZC 1, categ. A/10, Rendita catastale euro 867,65, il cui valore di stima è pari a complessivi €. 124.000,00 (Relazione Tecnica di stima SPF già in atti). Tale immobile è attualmente concesso in locazione come da contratto allegato.

Si prevede di poter vendere, per mezzo del nominando liquidatore, l'intero patrimonio immobiliare entro l'anno di omologa dell'accordo; il liquidatore procederà alle operazioni di vendita partendo dal prezzo base d'asta pari al valore di stima. L'importo che si ritiene di poter realizzare da dette cessioni e, quindi, da mettere a disposizione della procedura è pari ad €. **365.284,88** corrispondente al valore di stima prudenzialmente ridotto del 25%.

c-2) Canoni di locazione

In data 8 agosto 2017, l'istante, in riferimento all'Unità immobiliare sita in Montesilvano alla Via Verrotti snc., di vani 3, ha sottoscritto con la Agricola Italiana Alimentare – AIA S.p.A. Unipersonale, un contratto di locazione immobiliare ad uso ufficio della durata di 6 anni e, quindi, attualmente in essere con previsione di un canone annuo di €. 4.800,00 da pagarsi in rate mensili di €. 400,00 entro il giorno 20 di ogni mese (Contratto di Locazione d'immobile ad uso ufficio già in atti).

Tenuto conto che si prevede che la liquidazione dell'immobile, potrà avvenire entro 12 mesi dalla messa in vendita dello stesso, nel piano sono stati considerati canoni di locazione per €. **4.800,00** a servizio del pagamento del debito.

c-3) Utili

L'istante, socio della [redacted] ha manifestato la disponibilità a mettere a disposizione del piano l'importo di €. 50.000,00 pari al 50% degli utili prospettici che saranno realizzati da parte di [redacted] nei prossimi 5 anni (€. 10.000,00 x n. 5 anni).

Tale stima è stata effettuata tenuto conto dell'incremento di fatturato auspicabile in seguito alle pubblicazioni nelle guide Michelin 2020 e Gambero Rosso 2020.

c-4) Attività lavorativa

Come detto, l'istante svolge la sua attività di chef presso il ristorante [redacted] sito a Montesilvano in virtù di un contratto di assunzione a tempo indeterminato sottoscritto con la suindicata società [redacted], percependo uno stipendio mensile di circa €. 1.100,00 oltre tredicesima e quattordicesima mensilità; ipotizzando che la durata del piano possa essere di 60 mesi,

l'importo complessivo disponibile e messo a disposizione del piano è pari ad €. 70.000,00. Le spese per il sostentamento della famiglia saranno garantite dalle somme rivenienti dalla pensione della sig.ra [redacted] madre dell'istante.

c-5) Contenziosi

Presso la Corte d'Appello De L'Aquila ricade il prossimo 16 giugno 2020 l'udienza del procedimento civile n. 587/2018 R.G. fra la [redacted] e la Camillo Marcantonio S.a.s. di Camillo e Nicola Marcantonio avente ad oggetto la risoluzione del contratto di prestazione di servizi sottoscritto in data 25 giugno 2015.

Si evidenzia che il procedimento arbitrale attivato su istanza del [redacted] si è concluso con lodo dell'8 gennaio 2018 che ha condannato la ricorrente al pagamento nei confronti della [redacted] della somma di €. 25.000,00, oltre interessi conteggiati nella misura del tasso di interesse legale e alla rivalutazione monetaria e che la stessa verrà interamente messa a disposizione della procedura.

Per quanto detto, si riepiloga il valore dell'attivo messo a disposizione del Piano:

Attivo a disposizione del Piano		
Prog.	Descrizione	importo
1	Canoni di locazione (calcolato su un arco temporale di 12 mesi)	4.800,00
2	50% degli utili prospettici da realizzare da parte di [redacted] (€ 10.000,00 x n. 5 anni)	50.000,00
3	Realizzo da alienazione immobile di Via dei Pretuzzi 19 - Pescara (75% del valore di stima)	160.148,63
4	Realizzo da alienazione immobile di Via Verrotti snc - Montesilvano (75% del valore di stima)	93.000,00
5	Realizzo da alienazione immobile di Via Botticelli 51 - Pescara (75% valore di stima)	112.136,25
6	Retribuzioni di [redacted] da lavoro dipendente (comprensivo di tredicesima e quattordicesima mensilità calcolato su un arco temporale di 5 anni)	70.000,00
7	Lodo arbitrale vs Camillo Marcantonio Sas del 08.01.2018 € 25.000,00 (udienza fissata 16.06.2020)	25.000,00
TOTALE ATTIVO A DISPOSIZIONE DEI CREDITORI		€ 515.084,88

d) Elenco delle spese correnti necessarie per il sostentamento del debitore e della propria famiglia

Si riporta di seguito l'elenco delle spese correnti mensili (già in atti) necessarie al sostentamento del debitore e della propria famiglia ex art. 9 com. 2 della Legge n. 3/2012 e successive modifiche:

Spese familiari mensili		
Prog.	Descrizione	importo
1	Spese telefoniche	60,00
2	Utenze: Energia	30,00
3	Utenze: Gas	30,00
4	Condominio	45,00
5	Spese varie (cibo, vestiti, ecc.)	245,00
6	Assicurazioni:	20,00
7	Bollo auto:	20,00
8	Benzina:	50,00
Totale mensile		€ 500,00

Le spese familiari mensili con particolare riferimento alle spese attinenti il cibo, sono state stimate tenuto conto delle ore impiegate nell'attività di impresa da parte del nucleo familiare dell'istante; tali spese, come già detto, saranno garantite dalla pensione della sig.ra [redacted] madre dell'istante.

e) Il passivo e le cause del sovraindebitamento

Nelle due tabelle che seguono viene esposto il debito complessivo, così come rettificato in base alle precisazioni dei crediti pervenute, contratto dal Sig. [redacted] in proprio e quale accomandatario della [redacted] s.r.l.:

SITUAZIONE DEBITORIA A CARICO di [redacted]		
Descrizione Creditore	Titolo di credito	Importi
FBS Spa Gruppo Banca IFIS	Scoperto di c/c 3529	20.004,52
Condominio di Via Botticelli – Pescara	Oneri condominiali ord/straord.e spese legali	32.137,63
Condominio di Via dei Pretuzi – Pescara	Oneri condominiali ordinari/straordinari	5.086,69

Polizia Urbana del Comune di Pescara	Contravvenzioni al codice della strada	98,35
Ufficio Tributi Comune di Montesilvano	IMU 2012	388,00
SO.G.E.T. Spa	Aggio diritti notifica interessi mora	62,94
Agenzia Entrate di Pescara	IRPEF + Addizionali Reg.li/Com.li 2010/2015	11.686,21
	Imposta di Registro 2013	289,17
	totali	11.975,38
INPS sede di Pescara	Contributi previdenziali IVS 2011/2018	23.728,24
	Somme aggiuntive su contributi IVS	2.600,06
	totali	26.328,30
Uffici Tributi Comune di Pescara	IMU anno 2011	1.582,00
Agenzia Entrate – Riscossione	Spese Notifica Aggio Interessi Diritti	7.036,98
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA		104.700,79

SITUAZIONE DEBITORIA A CARICO DI		
Descrizione Creditore	Titolo di credito	Importi
Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc.Coop. p.A.	Mutuo Ipotecario	
	Spese legali recupero crediti	
	Scoperto di c/c n. 2054	
	Fideiussione bancaria Alba Leasing	
	totali	203.271,62
Alba Leasing Spa	Contratto di Leasing n. 01035910/001	26.932,55
UBI Banca Spa	Mutuo Ipotecario n. 51045847	
	Scoperto c/c 1914/6543	
	totali	51.608,31
Abruzzo Sviluppo Spa	Finanziamento chirografario	22.223,41
Dr. Di Majo Vincenzo	Onorari professionali 2014/2018	12.000,00
Ufficio Tributi Comune di Pescara	TARSU 2011	1.590,52
SO.G.E.T. Spa	Aggio diritti notifica interessi mora	167,40
Agenzia Entrate di Pescara	Rit. IRPEF su Lav. Dip./Aut. 2012/2015	
	IRAP 2015	
	IVA Adeguamento Studi settore 2013	
	totali	5.012,33
Agenzia del Demanio di Pescara	Canoni demaniali 2013/2016	3.670,72
INPS sede di Pescara	Contributi su buste paga dipendenti 2013/17	
	Somme aggiuntive su contributi INPS	
	totali	5.097,88
INAIL sede di Pescara	Premi assicurativi 2013/2018	2.681,18
Camera di Commercio di Pescara	Diritto Annuale 2014/2015	423,52
Regione Abruzzo	Tassa di circolazione 2014-15	110,68
Agenzia Entrate-Riscossione	Spese Notifica Aggio Interessi Diritti	3.056,54
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA		337.846,66

Debiti prededucibili

Sono relativi alle spese di procedura:

SPESE DI PROCEDURA PREDEDUCIBILI	
Descrizione spesa	Importo
Compenso dovuto all'O.C.C. (Organismo di Composizione della Crisi)	28.031,04
Anticipo spese gestore (attivazione pec procedura e pubblicazione decreto di omologa accordo)	250,00
Compenso dovuto all'advisor dr. Marzovilla Mario	7.612,80
Compenso dovuto all'advisor avv. Croce Claudio	7.612,80
Compenso dovuto al nominando liquidatore	10.000,00
TOTALE SPESE PREDEDUCIBILI	53.506,64

Come anche spiegato nella proposta di accordo già depositata, la maggior parte dei debiti contratti dall'istante ha origine negli anni 2012 e 2013, e cioè negli anni in cui il debitore si è venuto a trovare, pur non avendone colpa, senza l'ingente entrata di €. 50.000,00 annui relativa al contratto di consulenza con la Marcantonio sas.

Come enunciato in precedenza l'istante, dopo essersi sovraindebitato per investire nella propria attività, si è trovato nell'oggettiva impossibilità di far fronte alle obbligazioni assunte non avendo, di fatto, dopo la risoluzione del detto "contratto di prestazione di servizi" e dopo aver dovuto chiudere l'attività di ristorazione presso il locale sito a Pescara in Via dei Pretuzi, più alcuna entrata economica. Di conseguenza, l'istante, è stato costretto, suo malgrado, ad interrompere momentaneamente alcuni pagamenti.

Del resto l'istante, avendo la necessità di reperire altro locale per riprendere l'attività di ristorazione, unica fonte di reddito per sé e per la propria famiglia, è stato costretto ad utilizzare la quasi totalità dei propri risparmi per ristrutturare, allestire ed adeguare il locale per l'attività di gestione del Ristorante-Bar [REDACTED] nelle more della scelta della nuova location ha ommesso di pagare i debiti contratti.

Di seguito si riporta la specifica dei suddetti debiti per collocazione:

SITUAZIONE DEBITORIA A CARICO DI [REDACTED]	Titolo di credito	Collocazione Crediti			
		Priv. Ipotecario	Priv. Generale	Chirografo	Totali
Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. p.A.	Mutuo Ipotecario	180.239,40			
	Spese legali recupero crediti		8.997,39		

	Scoperto di c/c n. 2054			2.757,29	
	Fideiussione bancaria Alba Leasing			11.277,54	
		180.239,40	8.997,39	14.034,83	203.271,62
Alba Leasing Spa	Contratto di Leasing n. 01035910/001			26.932,55	26.932,55
UBI Banca Spa	Mutuo Ipotecario n. 51045847	46.552,46			
	Scoperto c/c 1914/6543			5.055,85	
		46.552,46		5.055,85	51.608,31
Abruzzo Sviluppo Spa	Finanziamento chirografario			22.223,41	22.223,41
Dr. Di Majo Vincenzo	Onorari professionali 2014/2018		12.000,00		12.000,00
Ufficio Tributi Comune di Pescara	TARSU 2011		793,37	797,15	1.590,52
SO.G.E.T. Spa	Aggio diritti notifica interessi mora		9,18	158,22	167,40
Agenzia Entrate di Pescara	Rit. IRPEF su Lav. Dip./Aut. 2012/2015		3.804,94		
	IRAP 2015		527,26		
	IVA Adeguamento Studi settore 2013		680,13		
			5.012,33		5.012,33
Agenzia del Demanio di Pescara	Canoni demaniali 2013/2016			3.670,72	3.670,72
INPS sede di Pescara	Contributi su buste paga dipendenti 2013/17		4.702,05	45,21	
	Somme aggiuntive su contributi INPS		175,22	175,40	
			4.877,27	220,61	5.097,88
INAIL sede di Pescara	Premi assicurativi 2013/2018		2.621,84	59,34	2.681,18
Camera di Commercio di Pescara	Diritto Annuale 2014/2015			423,52	423,52
Regione Abruzzo	Tassa di circolazione 2014-15		70,97	39,71	110,68

Agenzia Entrate-Riscossione	Spese Notifica Aggio Interessi Diritti		1.118,93	1.937,61	3.056,54
TOTALE		226.791,86	35.501,28	75.553,52	337.846,66

SITUAZIONE DEBITORIA A CARICO di					
Descrizione Creditore	Titolo di credito	Collocazione Crediti			
		Priv. Ipotecario	Priv. Generale	Chirografo	Totali
FBS Spa Gruppo Banca IFIS	Scoperto di c/c 3529			20.004,52	20.004,52
Condominio di Via Botticelli – Pescara	Oneri condominiali ord/straord.e spese legali	24.452,50	7.685,13		32.137,63
Condominio di Via dei Pretuzi – Pescara	Oneri condominiali ordinari/straordinari			5.086,69	5.086,69
Polizia Urbana del Comune di Pescara	Contravvenzioni al codice della strada			98,35	98,35
Ufficio Tributi Comune di Montesilvano	IMU 2012		285,37	102,63	388,00
SO.G.E.T. Spa	Aggio diritti notifica interessi mora			62,94	62,94
Agenzia Entrate di Pescara	IRPEF + Addizionali Reg.li/Com.li 2010/2015		11.686,21		11.686,21
	Imposta di Registro 2013		289,17		289,17
	totali		11.975,38		11.975,38
INPS sede di Pescara	Contributi previdenziali IVS 2011/2018		23.691,25	36,99	23.728,24
	Somme aggiuntive su contributi IVS		1.300,06	1.300,00	2.600,06
	totali		24.991,31	1.336,99	26.328,30
Uffici Tributi Comune di Pescara	IMU anno 2011		553,00	1.029,00	1.582,00
Agenzia Entrate – Riscossione	Spese Notifica Aggio Interessi Diritti		3.507,42	3.529,56	7.036,98
TOTALE		24.452,50	48.997,61	31.250,68	104.700,79
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA		251.244,36	84.470,58	106.787,46	442.502,40

TOTALE DEBITI DA LIQUIDARE NEL PIANO			
TOTALE DEBITI S			337.846,66
TOTALE DEBITI P			104.700,79
TOTALE SPESE PREDEDUCIBILI			53.506,64
TOTALE GENERALE SITUAZIONE DEBITORIA			496.054,09

Il debito complessivo pertanto assume il valore di euro 496.054,09.

f) la proposta di accordo ed il piano dei pagamenti:

Nel presente paragrafo s'illustra compiutamente la proposta che l'istante intende proporre ai propri creditori.

Descrizione Creditore	PIANO DI LIQUIDAZIONE				
	Tempi di pagamento				Totali
	Entro 12 mesi	Entro 48 mesi	Entro 60 mesi	Alla vendita	
Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc.Coop. p.A.	8.997,39		14.034,83	180.239,40	203.271,62
Alba Leasing Spa			26.932,55		26.932,55
UBI Banca Spa			5.055,85	46.552,46	51.608,31
Abruzzo Sviluppo Spa			22.223,41		22.223,41
Dr. Di Majo Vincenzo	12.000,00				12.000,00
Ufficio Tributi Comune di Pescara	1.346,37		1.826,15		3.172,52
SO.G.E.T. Spa	9,18		221,16		230,34
Agenzia Entrate di Pescara	16.987,71				16.987,71
Agenzia del Demanio di Pescara			3.670,72		3.670,72
INPS sede di Pescara	29.868,58		1.557,60		31.426,18
INAIL sede di Pescara	2.621,84		59,34		2.681,18
Camera di Commercio di Pescara			423,52		423,52
Regione Abruzzo	70,97		39,71		110,68
Agenzia Entrate-Riscossione	4.626,35		5.467,17		10.093,52
FBS Spa Gruppo Banca IFIS			20.004,52		20.004,52
Condominio di Via Botticelli – Pescara	7.685,13			24.452,50	32.137,63
Condominio di Via dei Pretuzi – Pescara			5.086,69		5.086,69
Polizia Urbana del Comune di Pescara			98,35		98,35
Ufficio Tributi Comune di Montesilvano	285,37		102,63		388,00
Spese di procedura prededucibili	28.281,04	15.225,60		10.000,00	53.506,64
TOTALE PAGAMENTI	112.779,93	15.225,60	106.804,20	261.244,36	496.054,09

g) Conclusioni

Per quanto detto, si evince che il Piano prevede l'integrale pagamento di tutti i creditori entro il limite temporale di 60 mesi e secondo l'ordine di prelazione degli stessi.

Nel caso in cui gli immobili venissero alienati ad un prezzo inferiore a quello previsto, la società [redacted] in persona del legale rappresentante, ha manifestato la propria disponibilità ad intervenire con ulteriore finanza esterna.

La proposta di accordo, come già detto nella proposta già agli atti, presenta degli aspetti fondamentali di convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria, in riferimento all'importo mensile che il Sig. [redacted] al ceto creditorio, tenendo presente che, in caso di liquidazione, l'art. 14-ter, VI comma, lett. b), Legge n. 3/2012, prevede che non possano essere compresi nella liquidazione "i crediti aventi carattere alimentare e di mantenimento, gli stipendi, pensioni, salari, e ciò che il debitore guadagna con la sua attività, nei limiti di quanto occorra al mantenimento suo e della sua famiglia indicati dal giudice"; inoltre sia la dottrina che la giurisprudenza hanno confermato che la quota disponibile per i creditori in caso di liquidazione (anche se la misura è a discrezione del giudice) può essere stimata nella misura di un quinto (20%) del reddito disponibile.

Nel caso de quo, dalla situazione economica finanziaria della famiglia appare evidente che l'importo messo a disposizione dal Sig. [redacted] è sicuramente maggiore di quanto potrebbe spettare ai creditori in una procedura alternativa di liquidazione dei beni.

È doveroso precisare che, con l'omologa del suddetto accordo, il ricorrente metterebbe a disposizione dei creditori un importo complessivo quasi corrispondente al totale del suo reddito mensile disponibile.

Si evidenzia, inoltre, che la differenza positiva tra l'attivo messo a disposizione ed i debiti da liquidare, ivi incluse le spese in prededuzione, pari ad €. 19.030,79 andrà a costituire un **fondo rischi** a disposizione della procedura destinato a coprire eventuali costi allo stato non prevedibili, ovvero, a coprire eventuali minori introiti derivanti dalla vendita dei beni immobili ad un prezzo inferiore a quello preventivato.

Infine, nel caso in cui il presente piano non fosse sostenibile per cause non imputabili al debitore, la presente procedura potrebbe sempre trasformarsi in una procedura liquidatoria e, pertanto, i creditori non subirebbero alcun danno dall'omologazione del presente accordo.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, l'istante, così come rappresentato e difeso,

CHIEDE

che Ill.mo Signor Giudice, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della Legge 3/2012 voglia:

- fissare con decreto l'udienza ex art. 10 comma 1 della Legge n. 3/2012;

- stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto;
- disporre che, fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo anteriore sotto pena di nullità e, di conseguenza,
- **disporre l'immediata sospensione delle 3 procedure esecutive immobiliari pendenti davanti al Tribunale di Pescara ed iscritte ai seguenti numeri di ruolo: n. 136/2016 R.G Esecuzioni civili; n. 296/2016 R.G Esecuzioni civili; n. 346/2016 R.G Esecuzioni civili.**
- prevedere nel decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Si allega:

- 1) Comunicazioni relative alle precisazioni dei crediti fatte pervenire dai creditori;
- 2) Elenco aggiornato di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- 3) Relazione redatta dal Gestore della Crisi Dr. Raffaele Anchni.

Pescara, 29 novembre 2019

Avv. Claudio Croce